

Mancuso Carmela: sono sempre stata una donna di sinistra nel senso che mi sono sempre sentita solidale con i bisogni popolari e con la classe lavoratrice in particolare.

Per lavoro mi sono occupata di scuola avendo insegnato a Rho per molti anni. L'esperienza diretta mi ha convinto della centralità e dell'importanza che rivestono per una società la scuola e la formazione che ho sempre considerato come un investimento per il futuro. Ritengo che una società inclusiva e solidale non possa fare a meno della scuola pubblica, fondamento per costruire una società più giusta. La scuola è il luogo dove persone provenienti da famiglie e ceti sociali diversi possono incontrarsi, crescere e ridurre le originarie disuguaglianze sociali ed economiche grazie a un percorso di formazione e apprendimento costante.

Con queste convinzioni mi sono impegnata nel sindacato della scuola ma anche nel mondo dell'associazionismo. Ho militato convintamente nell'Anpi per difendere e promuovere i valori dell'antifascismo che credo siano sempre attuali.

Nel mio percorso mi sono sentita parte del movimento delle donne contro le disparità di genere, sia nel lavoro di cura sia nelle diverse possibilità di opportunità occupazionali rispetto agli uomini.

In passato ho fatto parte del comitato in difesa dell'ospedale di Rho e della sanità pubblica in generale, tematiche delle quali intendo riprendere a occuparmi anche in considerazione della grave crisi economica e sanitaria che stiamo vivendo, soprattutto nella nostra regione devastata dalle logiche della privatizzazione del sistema sanitario.